

belluno@gazzettino.it

G

Sabato 2 Giugno 2018
www.gazzettino.it

Città capitale della bici per 10 giorni

►Presentati ieri i tre eventi che da venerdì 8 a domenica 17 renderanno il giugno feltrino un mese da vivere col ciclismo ►Il sindaco Perenzin: «Impegnati a diminuire la burocrazia» Ivan Piol: «Troppe critiche sui social, la ricaduta economica c'è»

FELTRE

La capitale del ciclismo? Nel mese di giugno è Feltre. Questione di poco tempo e i granfondisti riempiranno le strade del Feltrino (e di parte del Trentino) con Castelli 24H, Mini Granfondo Ballerini e Sportful Dolomiti Race. La presentazione ieri sera, nella Sala degli stemmi del municipio, per alzare il velo sull'edizione numero 24 di una delle più dure granfondo d'Europa. Una presentazione veloce, quasi sintetica, ma che ha saputo trasmettere ai presenti tutto ciò che c'è da sapere su quanto accadrà da venerdì 8 a domenica 17 giugno. Un breve viaggio che ha trovato in Paolo Mei, novello Virgilio, il presentatore puntuale degli attori di questo spettacolo. Tra le autorità civili e militari, il sindaco: «Speriamo di riuscire a semplificare la burocrazia per non rischiare di perdere eventi così», ha detto Perenzin. Presente anche l'onorevole Dario Bond.

LA GIUSTA MAGLIA

Passaggio importante per la Sportful Dolomiti Race è la divisa che ogni iscritto troverà nel pacco gara. In questa edizione l'azienda di Fonzaso ha creato una maglia di un colore arancione unico e inimitabile, chiamato Sdr. La tonalità caratterizzerà la maglia maschile e quella femminile che fa la sua apparizione in questa edizione. Sdr colorerà anche la maglia dei partecipanti alla Mini Granfondo Ballerini. Nel retro della maglia, stilizzato, appare il lupo simbolo del Passo Manghen.

SOLIDARIETÀ

Lo sport a braccetto di chi è meno fortunato. «La Sportful Dolomiti Race è patrimonio di tutti e proprio da questo principio prende il via una di gara di solidarietà - spiega Alessio Cremonese, amministratore delegato di Sportful -. Abbiamo creato un evento attorno alla partecipazione di Matteo Marzotto come only one della

vore della Fondazione ricerca fibrosi cistica. A questa gara parteciperanno molti amici che hanno calcato palcoscenici olimpici e mondiali». Marzotto dovrà vedersela con altre tre squadre speciali: donatori midollo osseo, donatori sangue e Fondazione Giovanni Celeghin per la ricerca contro i tumori cerebrali.

DA TUTTO IL MONDO

Una conferma anche nel 2018: la Sportful Dolomiti Race cattura cicloamatori da tutto il globo. Saranno 30 i Paesi che rappresenteranno i quattro angoli del mondo, fra questi Israele, Colombia, Giappone e Russia con il vecchio continente a far la parte del leone con Germania, Olanda, Gran Bretagna, Ungheria e Belgio. Una trou-

- pe di Sky Sport seguirà l'avventura di Marzotto e molte testate nazionali parteciperanno con loro giornalisti. Prevista anche la diretta streaming della granfondo.

L'ORGANIZZATORE

Infine, *last but not least*, il presidente del Comitato organizzatore. Ivan Piol non nasconde la sua soddisfazione e ringrazia il suo "Stato maggiore" e soprattutto i 1300 volontari che permettono il buon fine della granfondo. In coda una stiletta ai detrattori che scrivono giudizi avventati sui social network: «Dicono che questa manifestazione non ha una ricaduta economica sul territorio ma se solo si mettessero in gioco con noi per contribuire all'evento, potrebbero conoscerlo meglio».

Daniele Mammani





PROTAGONISTI Organizzatori, ospiti, inediti modelli come Mattia De Paoli: un gruppo affiatato alla presentazione della Granfondo (Quickservice)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato